

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Forma del prodotto	: Miscela
Denominazione commerciale	: Patrol 35 WP
Codice prodotto	: SPU 063 C1097
Tipe di formulazione	: Polvere bagnabile (WP)
Principio attivo	: Ossicloruro-di-rame

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

11.2.1. Usi pertinenti identificati

Categoria di utilizzazione principale	: Prodotto fitosanitario per uso professionale in Agricoltura.
Uso della sostanza/ del preparato	: Fungicida.

1.2.2. Usi sconsigliati

Nessuna ulteriore informazione disponibile.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore :

Spiess-Urania Chemicals GmbH
Frankenstrasse 18 b
20097 Hamburg
Germany

Distributore:

CERTIS Italy
Via Varese, 25D scala A
21047 Saronno- Italia
T + 39 02 96 099 83 - F + 39 02 96 099 83
info@certiseurope.it - www.certiseurope.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Telefono di emergenza	: Certis Carechem24 plurilingue accessibile 24 h : +39 0236 042 884. Centri Antiveleno in Italia : vedere la sezione 16.
-----------------------	---

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Aquatic Acute 1 H400
Aquatic Chronic 1 H410

Testo integrale delle frasi H: vedere la sezione 16.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo la regolamento CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericoli (CLP)



GHS09

Avvertenza (CLP)

: Attenzione.

Indicazioni di pericolo (CLP)

: H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza (CLP)

: P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.
 P270 - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
 P273 - Non disperdere nell'ambiente.
 P280 - Indossare guanti protettivi.
 P391 - Raccogliere il materiale fuoriuscito.
 P401 - Conservare in conformità alla regolamentazione locale / regionale / nazionale / internazionale.
 P501 - Smaltire il contenuto / contenitore in un sito di smaltimento adatto secondo le leggi locali e normative nazionali.

Fraasi EUH

: EUH401 - Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso

2.3. Altri pericoli

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanza

Non applicabile.

3.2. Miscela

Preparati fitosanitari solidi; il numero EINECS di ossicloruro di rame comporta sia la forma anidra (CAS 1332-65-6) sia la forma idrate (CAS 1332-40-7) (vedasi allegato VI, parte I, 1.1.1.3 del regolamento (CE) n. 1272/2008)

Nome	Identificatore del prodotto	% (p/p)	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
ossicloruro-di-rame	(Numero CAS) 1332-40-7 (Numero CE) 215-572-9 (Numero indice EU) - (no. REACH) 01-2119966120-46	≥ 50 - < 70	Acute Tox. 3 (Oral), H301 Acute Tox. 4 (Inhalation), H332 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410

Fattore M (acuta): M= 1

Testo integrale delle frasi H : vedere la sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Primo soccorso generale

: In caso di disturbi o sintomi di qualsiasi genere, evitare altre esposizioni.

Primo soccorso in caso di inalazione

: Allontanare l'infortunato dalla zona contaminata e portarlo in luogo ventilato o all'aperto; in caso di arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale e chiamare un medico.

Primo soccorso in caso di contatto cutaneo	: Togliere immediatamente gli indumenti contaminati; lavare abbondantemente con acqua e sapone neutro le parti venute a contatto con il prodotto. In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
Primo soccorso in caso di contatto con gli occhi	: Lavare immediatamente gli occhi con acqua corrente per almeno 15 minuti tenendo le palpebre ben aperte. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Consultare sempre un oculista.
Primo soccorso in caso di ingestione	: Sciacquare la bocca con acqua solo nel caso in cui l'infortunato sia totalmente cosciente. Non provocare il vomito. Chiamare il medico che deciderà sull'opportunità di una lavanda gastrica assistita. Mostrare questa Scheda e l'etichetta.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Sintomi/lesioni : Nessuna informazione disponibile.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Acqua nebulizzata.
Polvere chimica secca.
Schiuma alcool resistente.
Anidride carbonica (CO₂).

Agente estinguente inadatto : Getto acqua.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericolo d'incendio : La combustione o decomposizione termica può generare vapori tossici. Biossido di carbonico (CO₂); Monossido di carbonio (CO); Acido cloridrico (HCl)

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Istruzioni per l'estinzione : Cautela in caso d'incendio chimico.
Estinguere l'incendio a distanza di sicurezza/da un punto protetto.
Non respirare i fumi.
Raffreddare con acqua i contenitori chiusi esposti al fuoco.
Se possibile, allontanare i contenitori dalla zona pericolosa.
Trattenere l'acqua utilizzata per l'estinzione dell'incendio con argini o materiale assorbente per evitare dispersioni o penetrazioni nelle fogne o nei corsi d'acqua.

Protezione durante la lotta antincendio : Indossare indumenti protettivi adatti, guanti, protezioni per occhi e viso e una protezione respiratoria.
Usare un apparecchio respiratorio autonomo.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Mezzi di protezione : Usare indumenti protettivi, guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia.

Procedure d'emergenza : Evacuare la zona.

Assicurare una ventilazione adeguata.

Evitare il contatto diretto con la sostanza.

Trattenere eventuali fuoriuscite con argini o materiale assorbente per evitare dispersioni o penetrazioni nelle fognie o nei corsi d'acqua.

6.2. Precauzioni ambientali

Evitare l'immissione nella rete fognaria e nelle acque pubbliche.

Avvertire le autorità competenti (acquedotto) se lo spargimento è penetrato nei corsi d'acqua o nel sistema di drenaggio.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di pulizia : Ripulire qualsiasi versamento di materiale il più rapidamente possibile utilizzando materiale assorbente

Assorbire il materiale versato e disporlo in un contenitore ermeticamente chiuso ed etichettato in modo appropriato.

Eliminare come rifiuto pericoloso, in conformità con le normative nazionali o locali. In caso di copiosa fuoriuscita: contattare un esperto.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni per la manipolazione sicura : Leggere l'etichetta prima dell'uso.

Evitare il contatto con occhi, pelle, naso e bocca.

Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia.

I contenitori aperti devono essere accuratamente chiusi e tenuti in posizione verticale per evitare perdite.

Misure di igiene : Lavarsi immediatamente le mani dopo la manipolazione del prodotto e sistematicamente prima di lasciare il laboratorio.

Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Misure tecniche : Garantire un'adeguata ventilazione.

Condizioni per lo stoccaggio : Vietare l'accesso alle zone di stoccaggio alle persone non autorizzate.

Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini.

Usare l'imballaggio originale, ben chiuso.

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

Proteggere dal gelo.

Tenere lontano dal calore e luce solare diretta.

Temperatura di stoccaggio : 0-30 °C

7.3. Usi finali specifici

Fungicida.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale
8.1. Parametri di controllo

ossicloruro-di-rame (1332-40-7)	
Modalità di assunzione	Valori DNEL (lavoratori)
per via cutanea	9566,9 mg/kg/giorno
riferito a: combustibile solido	
per via cutanea	956,9 mg/kg/giorno
riferito a: slurry	
per via inalatoria	1 mg/m ³

Valori di riferimento PNEC

ossicloruro-di-rame (1332-40-7)	
Acqua dolce	0,0078 mg Cu L ⁻¹
Acqua dolce sedimenti	87,1 mg Cu kg dwt ⁻¹
Acqua marina	0,0056 mg Cu L ⁻¹
Acqua marina sedimenti	676 mg Cu kg dwt ⁻¹
Suolo	64,6 mg Cu kg dwt ⁻¹
Impianto di depurazione (STP)	0,23 mg Cu L ⁻¹

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei	: Fontane per lavaggio oculare di emergenza e docce di sicurezza devono essere disponibili nelle immediate vicinanze di qualsiasi potenziale rischio di esposizione.
Protezione delle mani	: Indossare guanti impermeabili resistenti ai prodotti chimici. Gomma nitrile. (EN 374) Tempo di passaggio: > 480 min
Protezione degli occhi	: Occhiali di sicurezza o una visiera (EN 166)
Protezione della pelle e del corpo	: Abbigliamento protettivo con maniche lunghe impermeabile e resistente agli agenti chimici. Stivali di gomma.
Protezione delle vie respiratorie	: Indossare respiratore adeguato per polveri. Filtro per respiratore (P): P2
Misure di igiene	: Non mangiare, bere o fumare durante la manipolazione del prodotto. Pulire i guanti con acqua e sapone prima di rimuovere. Lavarsi le mani e il viso con acqua e sapone prima di mangiare, bere o fumare. Pulire regolarmente l'attrezzatura, i locali e gli abiti da lavoro. Indumenti di lavoro devono rimanere nell'area di lavoro e immagazzinati separatamente dagli abiti civili.
Controlli dell'esposizione ambientale	: Lo scarico nell'ambiente deve essere evitato. Non contaminare le acque superficiali e sotterranee.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche
9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	: Solido (Polvere)
Colore	: Verde chiaro.
Odore	: Debole.
pH	: 6,0 - 9.5 (20°C)
Temperatura di autoaccensione	: Questo prodotto non è spontaneamente infiammabile.
Infiammabilità (solidi, gas)	: Non infiammabile
Massa volumica apparente	: 670 – 730 g/l

Solubilità : Dispersibile (in acqua)
 Proprietà esplosive : Nessuna proprietà esplosiva.
 Proprietà ossidanti : Nessuna proprietà ossidante.

9.2. Altre informazioni

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Il prodotto è stabile alle normali condizioni di manipolazione e stoccaggio.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile alle normali condizioni di manipolazione e stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Polimerizzazione pericolosa non si verifica.

Non è esplosivo, e non presenta proprietà ossidanti.

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna ulteriore informazione disponibile.

10.5. Materiali incompatibili

Nessuna ulteriore informazione disponibile.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta : Non classificato

Patrol 35 WP	
DL50 orale ratto	> 2000 mg/kg
DL50 cutaneo ratto	> 2000 mg/Kg
CL50 inalazione ratto	> 7.2 mg/l (4h)

Corrosione/irritazione cutanea : Non classificato

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi : Non classificato

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea : Non classificato

Mutagenicità delle cellule germinali : Non classificato

Cancerogenicità : Non classificato

Tossicità riproduttiva : Non classificato

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) : Non classificato

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta) : Non classificato

Pericolo in caso di aspirazione : Non classificato

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Patrol 35 WP	
CL50 Pesci	0,052 mg Cu/l (96h)
CE50 Daphnia	0,34 mg/l (48h)
ErC50 Alghe	> 187,5 mg Cu/l (72h)

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessuna ulteriore informazione disponibile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessuna ulteriore informazione disponibile

12.4. Mobilità nel suolo

Nessuna ulteriore informazione disponibile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessuna ulteriore informazione disponibile

12.6. Altri effetti avversi

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Divieti	Evitare o ridurre al minimo la formazione di rifiuti. Divieto di scarico in corsi d'acqua e/o in rete fognaria.
Distruzione/eliminazione	Eliminare in centri di trattamento autorizzati secondo la normativa nazionale e locale.
Rifiuti pericolosi	La classificazione del prodotto può essere motivo di classificazione anche del rifiuto.
Imballi contaminati	
Decontaminazione/lavaggio	Lavare abbondantemente con acqua, verificando analiticamente se sia necessario inviare in centri autorizzati o se smaltibili normalmente le soluzioni di lavaggio.
Distruzione/eliminazione	Rigenerare e riciclare gli imballi dopo la decontaminazione se possibile, in caso contrario eliminare come rifiuto.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Secondo i requisiti di ADR / RID / IMDG / IATA / ADN

14.1. Numero ONU

Numero ONU (ADR) : 3077

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Denominazione ufficiale per il trasporto (ADR)	: MATERIA PERICOLOSA DAL PUNTO DI VISTA DELL'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (ossocloruro-di-rame)
Transport document description (ADR)	: UN 3077 MATERIA PERICOLOSA DAL PUNTO DI VISTA DELL'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (ossocloruro-di-rame), 9, III

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe (ADR) : 9

Etichette di pericolo (ADR) : 9



14.4. Gruppo d'imballaggio

Gruppo di imballaggio (ADR) : III

14.5. Pericoli per l'ambiente

Pericoloso per l'ambiente :


14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori
14.6.1. Trasporto via terra

N° pericolo (n°. Kemler) : 90

Codice di classificazione (ADR) : M7

Pannello arancione :


14.6.2. Trasporto via mare

Nessuna ulteriore informazione disponibile

14.6.3. Trasporto aereo

Nessuna ulteriore informazione disponibile

14.7. Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di Marpol 73/78 e il codice IBC

Non applicabile.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione
15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
15.1.1. Normative UE

Nessuna restrizione ai sensi dell'allegato XVII del regolamento REACH

Non contiene sostanze candidate REACH

15.1.2. Norme nazionali

Nessuna ulteriore informazione disponibile

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 16: Altre informazioni

Change date	Previous Version	Section	Changed Item	Change	Comments
08/05/2018	2.3	3	H301 – Added H302 - Removed	Modified	According to Safety Data Sheet of SPU of Patrol 35 WP. Version 3.0. Date: 15.06.2017
22/06/2018	2.4	2	P280	Added	According to Safety Data Sheet of SPU of Patrol 35 WP. Version 4.0. Date: 13.06.2018

Testo delle frasi H e EUH:

Acute Tox. 3 (Oral)	Tossicità acuta (per via orale), categoria 3
Acute Tox. 4 (Inhalation)	Tossicità acuta in caso di inalazione, categoria 4
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico — Pericolo acuto, categoria 1
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico — Pericolo cronico, categoria 1
H301	Tossico se ingerito
H332	Nocivo se inalato
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Revisione / Aggiornamento

Questa scheda è stata aggiornata alla versione 1.1 (con riferimento alla data riportata in tutte le pagine). Il modello della scheda è conforme a quanto stabilito dal Regolamento 453/2010 della Commissione che modifica il Regolamento 1907/2006. I punti ed i testi, modificati rispetto alla precedente versione, sono i seguenti: tutti e 16.

Avviso agli utilizzatori

Questa scheda di sicurezza completa la scheda tecnica di utilizzo del prodotto, ma non la sostituisce. Le informazioni contenute sono basate sulle conoscenze relative al prodotto in oggetto alla data di compilazione della scheda. La scheda non dispensa in alcun caso l'utilizzatore dalla conoscenza e dalla applicazione di ogni regolamentazione pertinente alla sua attività. L'insieme delle prescrizioni regolamentari menzionate ha semplicemente lo scopo di aiutare il destinatario a soddisfare gli obblighi che gli competono durante l'utilizzazione del prodotto pericoloso e non di cui è l'unico responsabile.

Centri Antiveleno:

Centri Antiveleno	Phone	Città
Ospedale Niguarda Ca' Granda	+39 02-66101029	MILANO
Policlinico A. Gemelli	+39 06-3054343	ROMA
Policlinico Umberto I	+39 06-490663	ROMA
CENTRO NAZIONALE TOSSICOLOGICA FONDAZIONE MAUGERI	+39 0382-24444	PAVIA
Ospedale Civile Sant'Andrea	+39 0187-533296	LA SPEZIA
Istituto Anestesia e Rianimazione II Cattedra di Anestesia e Rianimazione	+39 011-6637637	TORINO
Ospedali Riuniti	+39 0965-811624	REGGIO CALABRIA
Ospedale Civile	+39 0434-550301	PORDENONE
SERVIZIO ANTIVELENI - "G. Gaslini" -	+39 010-56361; +39 010 3760603	GENOVA
Ospedale Santissima Annunziata	+39 0871-345362	CHIETI
Ospedale Garibaldi	+30 095-7594120	CATANIA
Ospedale Maggiore	+39 051-333333	BOLOGNA
Ospedale Vito Fazzi	+39 0832-665374	LECCE
SERVIZIO AUTONOMO DI TOSSICOLOGIA, USL 10	+39 055-4277238	FIRENZE



Patrol 35 WP

Scheda di dati di sicurezza

Data di pubblicazione: 22/06/2018 Data di revisione: 22/06/2018

Versione: 2.5

Ospedale Infantile Burlo Garofalo	+39 040-3785373-333	TRIESTE
-----------------------------------	---------------------	---------